

Frosinone

«L'abbandono terapeutico è la vera morte»

Punti di vista Eutanasia e legge sul biotestamento
La cura per monsignor Paglia sono gli anziani

L'INTERVISTA

GIULIA ABBRUZZESE

■ Migliaia di anziani in abbandono terapeutico, che pensano sulle spalle della famiglia. Una riflessione sull'esperienza di accompagnamento a una fascia "debole", portata avanti con costanza e dedizione dalla Comunità di Sant'Egidio.

La dignità come sensazione comune e non individuale, l'amore che diventa morte se sale sull'altare dell'io, l'analfabetismo della morte stessa che ci rende difficile anche educare i bambini.

Sono tutti aspetti che monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, affronta, con delicatezza ed estrema lucidità, nell'ambito del tema più profondo e quanto mai attuale del fine vita, anche alla luce della recente approvazione, il 20 aprile scorso, alla Camera dei Deputati, della legge sul testamento biologico.

Monsignor Paglia, il titolo del suo libro appare strategicamente provocatorio: è l'eterno scontro tra la voglia di vivere e quella di accettare la morte. Può una legge regolamentare una situazione così drammaticamente personale?

«Io non voglio entrare nella disputa della legge, però credo che quello della morte sia un tale mistero che nessuna legge, anche se è necessario farla, può racchiuderlo, comprenderlo e soprattutto accompagnarlo. Vede, l'obbligo ha senso se si tiene conto della sua etimologia latina: ob ligatio, se c'è, cioè, un rapporto, una visione comune su temi per i quali si legifera. In questo caso, ho scritto il libro andando oltre: c'è un problema di cultura, di chiarificazione di termini, di accompagnare in maniera personalizzata i miliardi di casi di morte e non solo in Italia. Ecco perché ritengo indispensabile aiutare la crescita di una nuova cultura dell'accompagnamen-

“**Celebrerò sempre i funerali di chi si suicida: è una risposta alla ricerca di affetto**”

Il volume di monsignor Vincenzo Paglia, "Sorella Morte" è stato oggetto di un dibattito che si è svolto lo scorso 26 aprile all'Auditorium San Paolo, organizzato dalla Diocesi e dall'Amcl. FOTO NOEMI BELOTTI

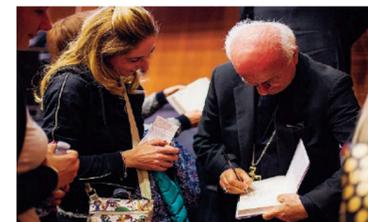
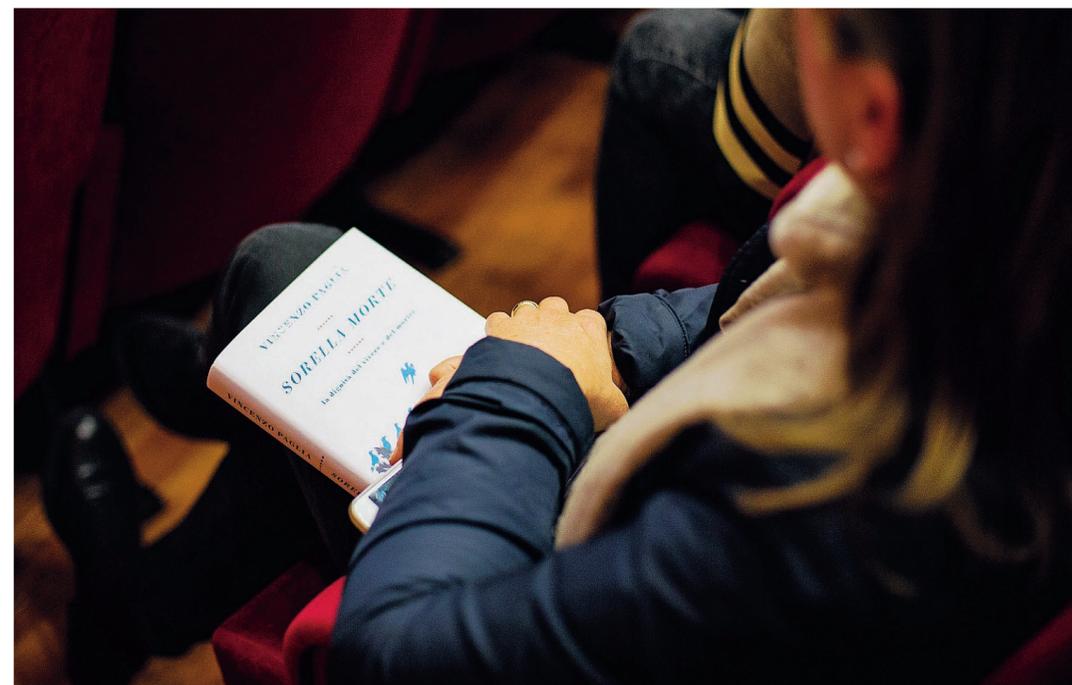
“**Bisogna far capire che l'uomo non è solo: così la morte diventa sorella**”

to attorno a temi come questi».

Lei ha spiegato che il suo libro prende spunto dalle esperienze vissute all'interno della Comunità di Sant'Egidio, a contatto con gli anziani che devono essere un esempio ma anche una risorsa. Ci spiega in che modo?

«Il tema degli anziani è il

cuore di questo libro. Inizia con un romanzo del 1978 che parla di loro e, paradossalmente, immagina una società (quella svedese) nella quale, il numero delle persone in età avanzata è talmente grande da far saltare l'economia del paese. E l'autore dice che non basta neppure la legge sull'eutanasia, perché chi la chiederà? In questo senso, io voglio contrastare radicalmente questa



L'11 maggio sarà a Trento per presentare il volume

● Monsignor Paglia presenterà il libro "Sorella morte la dignità del vivere e del morire" anche all'Auditorium Sala

Congressi della Federazione Trentina della Cooperazione, Via Giovanni Segantini, 10, alle ore 20.30.

66

Il libro nasce dallo sdegno di fronte all'idea che sia possibile affidare allo Stato criteri e regole del fine vita

È indispensabile parlare di questo argomento: evitando il tema non lo eliminiamo dalla nostra esistenza

prospettiva: gli anziani non sono uno scarto ma una grande ricchezza, un tesoro preziosissimo per l'intera società».

Monsignor Paglia, lei sostiene che porre fine a una vita è sempre una sconfitta amara. Però, in qualche modo, anche l'accanimento terapeutico rischia di diventare una sorta di condanna. Non crede?

«Non c'è dubbio. Io sono assolutamente contrario a trasformare anche la morte in una questione di macchine. Come ritengo di essere di fronte a una grande sconfitta quando mi trovo davanti a chi decide di togliersi la vita. Nessuno, spontaneamente, vuole morire. E se uno arriva a dire che non ce la fa più, significa che non siamo stati capaci di stargli accanto, di fargli sentire che lui è importante anche per noi, per me. Lui va via proprio perché si rende conto che noi non ci siamo. Da parte mia ho sempre celebrato e continuerò a celebrare i funerali a chi si suicida, perché sono per me come un atto d'amore finale che prima non ho saputo dargli».

Un'ultima domanda: qual è il panello di congiunzione tra la dignità del vivere e quella del morire?

«Tenersi per mano. Questo è il miracolo della vita che vince anche la morte».

Monsignor Vincenzo Paglia è nato a Boville Ernica il 21 aprile 1945. FOTO NOEMI BELOTTI

Il personaggio

Un impegno costante per la pace e il dialogo

● Monsignor Paglia è nato a Boville Ernica il 21 aprile 1945. È consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio e presidente della Federazione Biblica cattolica internazionale. Ha frequentato il Seminario Romano, sia Minore che Maggiore, dalla prima media sino alla conclusione del ciclo di formazione.

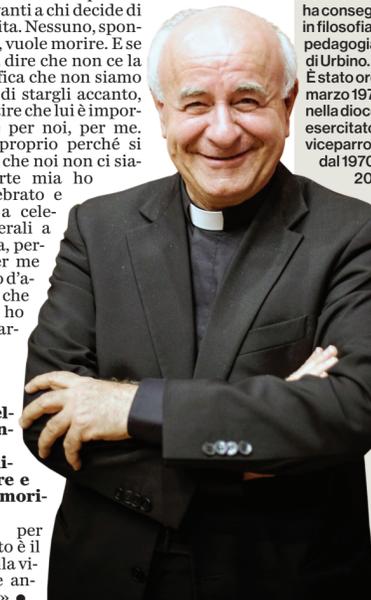
Si è laureato in teologia presso l'Università Lateranense, dove ha conseguito anche la licenza in filosofia; si è poi laureato in pedagogia presso l'Università di Urbino.

È stato ordinato sacerdote il 15 marzo 1970 incardinandosi nella diocesi di Roma, dove ha esercitato la funzione di viceparroco a Casal Palocco dal 1970 al 1973. Dal 1981 al

2000 è stato parroco nella basilica di Santa Maria in Trastevere e prefetto della terza prefettura di Roma. Il 4 marzo 2000 è stato eletto vescovo di Terni, Narni e Amelia, il 2 aprile è stato ordinato

vescovo nella cattedrale di San Giovanni in Laterano. Dal 15 agosto 2016 è presidente della Pontificia

accademia per la vita e gran cancelliere del Pontificio istituto Giovanni Paolo II.



M.E.V. CERAMICHE

Trasformazione Vasca in Doccia a partire da €1000*

100%
MADE IN ITALY



*Prezzo chiavi in mano in **48h**
Salvo sopralluogo

Possibilità di finanziamento a **tasso zero!**

Via Colle sape - Ceprano (FR) - Tel. 0775.950435 - www.mevceramiche.it

RINCAR
www.rincar.com

CARRELLI ELEVATORI



MOVIMENTO TERRA



GRUPPI ELETTROGENI



PIATTAFORME AEREE



PULIZIA INDUSTRIALE



NOLEGGIO - VENDITA - ASSISTENZA A PREZZI VANTAGGIOSI

NOVITA'



Container consegna in tutte le zone d'Italia



Munita di cingoli per essere caricata in modo autonomo dai clienti sui loro furgoni con rampe.

SOLUZIONI CHE MUOVONO L'IMPRESA

Info e prenotazioni: 0775 888088 - Alessio: 320 2389995 - Armando: 333 3852108 - info@rincar.it